



PROVINCIA DI RAVENNA

Medaglia d'Argento al Merito Civile

Bando provinciale per la concessione di borse di studio A.S. 2018/19 ai sensi della L.R. n. 26/01 e del D. Lgs. n. 63/2017

La Provincia di Ravenna, in attuazione del provvedimento del Dirigente del Settore Formazione Lavoro Istruzione e Politiche Sociali n. 22 del 09/01/2019, emana il seguente bando per la concessione di borse di studio:

- ai sensi della L.R. n. 26 dell'8 agosto 2001 "*Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10*";
- ai sensi della L.R. n. 13 del 30 luglio 2015 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*";
- ai sensi del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 "*Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lett. f) della Legge 13 luglio 2015, n. 107*";
- in attuazione del Decreto ministeriale 26 ottobre 2018 n. 686 registrato alla Corte dei Conti in data 30/11/2018;
- in attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 39 del 20 ottobre 2015 e della Giunta Regionale n. 2126 del 10 dicembre 2018;
- in attuazione della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2 del 19 gennaio 2016 "*Indirizzi Provinciali per il diritto allo studio per il triennio relativo agli aa.ss. 2016/17, 2017/18 e 2018/19 ai sensi della Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 26 nell'ambito del Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita*" e dell' Atto del Presidente n. 66 del 22/05/2018 "*Piano provinciale di attuazione degli interventi finalizzati a facilitare l'accesso e la frequenza alle attività scolastiche e formative (L.R. 26/01 Diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita) A.S. 2018/2019*".

1 - FINALITA'

Il presente intervento realizza le finalità di cui alla Legge regionale n. 26/01 "*Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10*" che all'art. 4 stabilisce che "*al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione [...] la Regione interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale*".

Le medesime finalità sono ribadite e rafforzate dal D. Lgs. n. 63/2017, attuativo della Legge 13 luglio 2015, n. 107 (la cd "*buona scuola*"), che all'art. 9 stabilisce che "*al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (M.I.U.R.) il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado [...]*".

2 - DESTINATARI

Destinatari della borsa di studio di cui al presente bando sono gli studenti frequentanti:

- a) il **primo e secondo anno delle scuole secondarie di 2° grado** del sistema nazionale di istruzione (statali, private paritarie e paritarie degli enti locali, non statali autorizzate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale),
- b) il **secondo e terzo anno dell'IeFP**, presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione, che opera nel sistema regionale IeFP;
- c) le **tre annualità dei percorsi personalizzati** dell'IeFP, di cui al comma 2, art.11, della L.R. 5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione, che opera nel sistema regionale IeFP
- d) l'ultimo **triennio delle scuole secondarie di 2° grado** del sistema nazionale di istruzione.

residenti in Emilia-Romagna, nella provincia di Ravenna e rientranti nelle fasce di reddito di cui al successivo punto 3.

Al fine di garantire la piena fruizione del diritto allo studio, gli studenti immigrati frequentanti le scuole/enti di cui sopra della provincia di Ravenna privi di residenza, si considerano residenti nel comune in cui sono domiciliati.

Si precisa che:

- per gli studenti di cui alle *lettere a) b) e c)*, la borsa di studio sarà erogata attraverso *risorse regionali*, con le modalità di cui al successivo punto 7a);
- per gli studenti di cui alla *lettera d)*, la borsa di studio sarà erogata attraverso *risorse statali del M.I.U.R.*, con le modalità di cui al successivo punto 7b).

3 - CONDIZIONI ECONOMICHE

Possono presentare domanda gli studenti appartenenti ad un nucleo familiare con Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) rientrante nelle seguenti fasce di reddito:

- fascia 1): Isee **da € 0 a € 10.632,94**.
- fascia 2): Isee **da € 10.632,95 a € 15.748,78**

Sulla base delle indicazioni regionali di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 2126/2018, **si ritengono valide sia l'Attestazione ISEE 2018** (per coloro che ne sono già in possesso) **che l'Attestazione ISEE 2019**

L'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente), disciplinato dal D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 e dal D.M. 7 novembre 2014, è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate.

Il valore ISEE viene determinato in base ai dati contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) il cui modello tipo e le relative istruzioni per la compilazione sono contenute nell'allegato A al D.M. 7 novembre 2014, pubblicato sulla G.U. – serie generale - n. 267 del 17 novembre 2014 – supplemento ord. n. 87, Decreti ministeriali nn. 363 del 29/12/2015, 146 del 01/06/2016 e 138 del 13/04/2017.

Il D.P.C.M. n. 159/13 affianca all'ISEE ordinario o standard ulteriori ISEE da utilizzarsi per la richiesta di alcune tipologie di prestazioni ed in presenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare, in particolare per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni in presenza di genitori non conviventi (art. 7).

L'ISEE ordinario inoltre può essere sostituito dall'ISEE Corrente (con validità due mesi) calcolato in seguito a significative variazioni reddituali conseguenti a variazioni della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo (art. 9).

Salvo il caso di studente maggiorenne, l'ISEE richiesto è quello per le **prestazioni agevolate rivolte ai minorenni** (coincidente con l'ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del D.P.C.M. n. 159/13).

La DSU valida ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE può essere presentata gratuitamente a Comuni, Centri di assistenza fiscale (CAF), Sedi INPS o in via telematica collegandosi al sito internet www.inps.it (nella sezione del sito “*Servizi on-line*” - “*Servizi per il cittadino*” al quale il cittadino potrà accedere utilizzando il PIN dispositivo rilasciato dall'INPS e presentare la propria DSU tramite un percorso di acquisizione telematica assistita).

Solo l'Attestazione ISEE, riportante il numero di protocollo della DSU attribuito da INPS conterrà il calcolo dell'ISEE.

4 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Saranno considerate ammissibili le domande presentate, con riferimento ai destinatari aventi le caratteristiche indicate al punto 2, da uno dei genitori o da chi rappresenta il minore ovvero dallo studente stesso se maggiorenne:

- che evidenzino una condizione economica così come definita al punto 3;
- pervenute tassativamente nei termini di cui successivo punto 5.

Qualora sia l'avente la rappresentanza del minore a presentare domanda, la stessa **dovrà essere integrata dalla documentazione del Tribunale o Ente competente, che attesti tale condizione**. La documentazione dovrà essere inviata a Provincia di Ravenna - Servizio Istruzione tramite Pec (provra@certprovincia.ra.it) o email all' indirizzo (sragazzini@mail.provincia.ra.it).

5 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il termine per la presentazione delle domande per la concessione delle borse di studio **decorre dal 15 gennaio 2019 e scade alle ore 18.00 del 26 febbraio 2019**.

La compilazione e l'invio della domanda dovranno essere effettuati da uno dei genitori, da chi rappresenta il minore o dallo studente se maggiorenne, solo ed esclusivamente on-line, attraverso la procedura informatizzata accessibile al seguente indirizzo internet:

<https://scuola.er-go.it>

(ove è possibile anche scaricare la GUIDA per l'utilizzo dell'applicativo).

La domanda è resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii. e, ai fini della registrazione sull'applicativo, i richiedenti dovranno disporre di:

- **codice fiscale**
- **un indirizzo e-mail**
- **un numero di cellulare nazionale.**

Gli utenti già in possesso di credenziali SPID e FedERa possono utilizzare le stesse per accedere all'applicativo.

All'atto di inserimento della domanda il sistema assegnerà **un codice a ciascuna domanda. E' necessario prendere nota di tale codice (identificato con la voce ID domanda)**, in quanto dovrà essere utilizzato per seguire l'iter istruttorio della propria domanda. Infatti **le comunicazioni agli interessati avverranno tramite pubblicazione sul sito della Provincia all'indirizzo <http://www.provincia.ra.it/borsestudio> e avranno valore di notifica ufficiale.**

La procedura informatizzata è messa a disposizione e gestita da ER.GO. - Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori, che fornisce altresì assistenza alla compilazione attraverso **l'Help Desk Tecnico al recapito telefonico 051 0510168 (lunedì e mercoledì ore 10.00-13.00 giovedì ore 14.30-16.30)** ed alla e mail: dirittostudioscuole@er-go.it.

Sul sito <http://scuola.regione.emilia-romagna.it> è a disposizione l'elenco dei CAF convenzionati con ER.GO che potranno fornire gratuitamente assistenza, oltre che nella richiesta di attestazione ISEE, anche nella compilazione delle domande.

Al momento dell'inserimento della domanda dovrà essere riportato nell'apposito campo il **Protocollo INPS** assegnato all'attestazione ISEE; l'applicativo informatico acquisirà infatti i dati relativi a quest'ultima direttamente dalla Banca dati INPS.

Solo ed esclusivamente nei giorni il 25 e 26 febbraio 2019, fino alle ore 18:00, sarà possibile effettuare la domanda utilizzando il **Protocollo mittente** della Dichiarazione Sostitutiva Unica

In quest'ultimo caso, l'Amministrazione procedente dovrà acquisire l'attestazione ISEE successivamente, attraverso la Banca dati INPS. Compatibilmente con le tempistiche indicate dalla Regione Emilia-Romagna per il completamento dell'istruttoria e la validazione delle domande, **non potranno essere considerate valide attestazioni ISEE rilasciate dopo il 09/03/2019.**

Le domande inserite saranno inoltrate (automaticamente dall'applicativo), oltre che alla Provincia, alla scuola/ente di formazione per gli adempimenti di competenza.

6) CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Sia in relazione alle borse di studio erogate attraverso fondi regionali, che a quelle erogate attraverso fondi statali, la determinazione degli importi sarà effettuata in funzione delle effettive domande, nel rispetto dei principi di seguito riportati:

- soddisfare integralmente le domande ammissibili rientranti nella fascia Isee 1;
- valutare l'opportunità, fermo restando quanto al precedente alinea, di ampliare la platea dei destinatari introducendo una seconda fascia di potenziali beneficiari;
- garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 686/2018 e pertanto prevedere un importo unitario di almeno euro 200,00.

Per i destinatari di cui al punto 2 lett. a) b) e c), verrà riconosciuta una borsa di studio di importo maggiorato del 25%:

- agli studenti che abbiano conseguito nell'A.S. 2017/18 una media dei voti pari o superiore a 7;
- agli studenti in situazione di handicap certificato ai sensi della L. n. 104/1992, indipendentemente dal requisito del merito.

I requisiti sopra detti saranno verificati dalle scuole/enti di formazione con le modalità indicate al successivo punto 8.

7. – MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO

La Provincia provvederà ad approvare, con apposito atto dirigenziale, gli elenchi degli ammessi/non ammessi al beneficio. L'atto sarà pubblicato all'Albo pretorio e nel sito web della della Provincia <http://www.provincia.ra.it/borsestudio>.

- a) **La Provincia** provvederà a liquidare con proprio atto dirigenziale le borse di studio finanziate con risorse regionali vale a dire agli studenti che frequentano il biennio e i percorsi IeFP, con le seguenti modalità:
- attraverso **bonifico bancario**, sulle coordinate bancarie indicate al momento della compilazione della domanda (IBAN). In merito all'avvenuto bonifico non sarà inviata alcuna comunicazione. La Provincia declina ogni responsabilità per eventuali conseguenze derivanti da errata indicazione degli estremi bancari;
 - **in contante**, qualora il richiedente non abbia indicato un numero di conto corrente. In questo secondo caso l'interessato riceverà una lettera dalla Provincia con l'indicazione del mandato di pagamento e le modalità di riscossione. **Pertanto è necessario comunicare tempestivamente ogni variazione di residenza/domicilio** per iscritto all'URP della Provincia di Ravenna. La Provincia declina ogni responsabilità per eventuali conseguenze derivanti dalla mancata comunicazione della variazione dell'indirizzi.
- b) **Il M.I.U.R.** provvederà a liquidare le borse di studio finanziate con risorse statali, vale a dire per gli studenti frequentanti l'ultimo triennio attraverso **bonifico domiciliato**.

E' facoltà dell'Ente erogatore sospendere il pagamento delle borse di studio i cui beneficiari siano sottoposti alla procedura di controllo.

8 – ADEMPIMENTI DA PARTE DELLE SCUOLE/ENTI DI FORMAZIONE

Le scuole/enti di formazione, accedendo tramite l'applicativo, provvederanno a validare tutte le domande presentate dai propri studenti, verificandone l'appartenenza al proprio istituto e la classe frequentata.

Inoltre, in relazione agli studenti di cui al **punto 2 lett. a) b) e c)**, dovranno confermare il possesso dei requisiti che danno diritto alla borsa di studio maggiorata (certificazione L. 104/92 e media dei voti conseguita nell'a.s. 2017-18)

Qualora si riscontri che lo studente non frequenti il proprio istituto/ente ovvero sia residente fuori provincia o fuori regione dovrà darne tempestiva comunicazione alla Provincia di Ravenna.

9 - INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni in merito al presente Bando sono reperibili presso:

Assistenza tecnica all'applicativo: Help Desk Tecnico di Er.go
Contatti: tel. 051- 0510168; e-mail: dirittostudioscuole@er-go.it
Orari: lunedì e mercoledì 10-13 e giovedì 14.30 -16.30

Informazioni: U.R.P. della Provincia di Ravenna
Piazza San Francesco 7 - 48121 Ravenna
Contatti: tel. 0544-258001; fax 0544-258013; e-mail: urp@mail.provincia.ra.it
Orari: lunedì, mercoledì, venerdì 8.30-13.30 martedì e giovedì 8.30-12.30 e 14.30-17.30

Verifica dello stato della domanda (iter procedurale): <http://www.provincia.ra.it/borsestudio>

Informazioni di carattere generale: Numero Verde Regionale
Contatti: tel. 800 955 157 e-mail: formaz@regione.emilia-romagna.it
Orari: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00, lunedì e giovedì 14.30-16.30

10 – CONTROLLI / SANZIONI / RICORSI

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., l'Amministrazione competente all'erogazione del beneficio è tenuta ad effettuare idonei controlli anche a campione e in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente.

La Provincia con riferimento ai procedimenti per i quali eroga il beneficio , potrà avvalersi della collaborazione di ER.GO. - Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori, dei Comuni e di qualsiasi altro soggetto ritenga utile.

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici concessi vengono revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate

Sanzioni amministrative: si ricorda che ai sensi della normativa vigente in materia di controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate (art. 16, c. 5, del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35), spetta a ciascun ente erogatore la competenza ad irrogare le sanzioni pecuniarie (da 500 a 5.000 euro) in caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, ferma restando la restituzione del vantaggio conseguito.

Sanzioni penali: nel caso di dichiarazione non veritiera, la fattispecie sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale ovvero formazione di atto falso o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.);
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.);
- uso di atto falso (art. 489 c.p.);
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art. 495 c.p.);
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt. 640 e 640 bis c.p.).

Eventuali ricorsi potranno essere presentati, in sede giurisdizionale, al Tribunale Amministrativo dell'Emilia-Romagna (TAR), entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'Atto - di cui al punto 7 - all'Albo provinciale ovvero, ricorrendone i presupposti, in sede amministrativa ed al Capo dello Stato, tramite ricorso straordinario entro 120 giorni dalla pubblicazione medesima.

11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 denominato “Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali”.

La relativa **Informativa** è reperibile al medesimo indirizzo web dell'applicativo per l'inserimento delle domande <https://scuola.er-go.it>.

12 - INFORMATIVA AI SENSI DELLA L. N. 241/1990 SS.MM.II.

Nel rispetto dell'art.8 della Legge n. 241/90 ss.mm.ii., si comunica che il procedimento relativo al presente Bando pubblico avrà avvio dalla data di pubblicazione del medesimo sull'Albo pretorio dell'Ente.

Nessuna ulteriore comunicazione verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L.241/1990 e ss.mm.ii., è il Dott. Andrea Panzavolta, Dirigente del Settore Formazione, Lavoro, Istruzione e Politiche Sociali a cui ci si può rivolgere (viale della lirica 21 - 48124 Ravenna - Tel 0544/258405 - fax 0544/258501 - email apanzavolta@mail.provincia.ra.it) per chiedere informazioni e chiarimenti.

f.to IL DIRIGENTE DEL SETTORE
FORMAZIONE LAVORO
ISTRUZIONE E POLITICHE SOCIALI
Dott. Andrea Panzavolta